L'AIN: percorso storico nella gestione della rappresentanza. I coordinamenti: FEPE, FEDAP, CATAP

Gian Luigi Rossi

L'Associazione Italiana Naturalisti ha i seguenti scopi:

1) tutelare gli interessi morali e materiali dei propri soci;

2) ottenere una migliore preparazione e qualificazione dei Naturalisti, anche attivando iniziative di formazione e qualificazione professionale

3) tutelare la professionalità dei soci e dei naturalisti.

4) svolgere opera di informazione e di sensibilizzazione presso la Scuola, presso l'opinione pubblica e presso le autorità sull'importanza, le funzioni e le attività del Naturalista.

Per questo motivo, fin dalla sua fondazione, nel 1974 a Torino, a cui sono seguite a partire dal 1980 la creazione di sezioni regionali in quasi tutto il territorio nazionale (Piemonte e Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino, Emilia Romagna, Toscana Firenze, Toscana Pisa, Umbria, Lazio, Marche, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna), l'AIN ha svolto una funzione di rappresentanza e di stimolo, a scala locale e nazionale.

I Soci fondatori, ma anche tutti coloro che si sono coinvolti nella vita dell'associazione, ritenevano che fosse necessario innanzitutto costituire una identità condivisa tra i laureati e gli studenti in Scienze Naturali, che permettesse di ragionare collettivamente sulla formazione necessaria per garantire le competenze necessarie, e sulle modalità di esercizio della professione di Naturalista, in qualunque forma fosse svolta.

Per questo motivo, attraverso una serie di successivi aggiustamenti, si è giunti alla definizione che è attualmente riportata nel Regolamento Nazionale dell'AIN:

Con il termine di NATURALISTA si intende colui che si occupa, direttamente o indirettamente, di ambiente, facendo dell'approccio olistico ed ecosistemico la regola base della propria attività.

Si definisce "Naturalista" colui che è in possesso di uno tra i seguenti diplomi di laurea:

- *Scienze Naturali,*
- *27 - Classe delle Lauree in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura,*
- *68S - Classe delle Lauree Specialistiche in Scienze della Natura;*
- *L-32 Classe delle Lauree in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura,*
- *LM-60 Classe delle Lauree Magistrali in Scienze della Natura.*

I Naturalisti devono comunque possedere una buona preparazione naturalistica nel campo della botanica, della zoologia, delle scienze della terra, dell'ecologia.

L'Associazione ha costituito, per molti Naturalisti della mia generazione, lo stimolo per indirizzare i propri obiettivi personali e lavorativi verso l'attività professionale, superando la concezione del Naturalista come un collezionista di oggetti naturali o di studioso dilettante, o anche peggio (anagrafe genova).

Nel corso dei primi decenni di vita dell'AIN, quindi, è stata condotta un'azione di promozione pubblica della professione, organizzando svariati Convegni Nazionali e una miriade di attività a scala delle singole sezioni regionali, ma anche di lobbying politica, finalizzata a ottenere l'istituzione di uno specifico Ordine Professionale. Tale azione ha condotto l'AIN in più occasioni ad un passo dall'istituzione dell'Ordine, anche con l'approvazione della legge istitutiva in un ramo del Parlamento, ma con l'iter azzerato in seguito a ripetuti scioglimenti anticipati delle Camere.

Nel frattempo, si è diffuso nell'ambito professionale italiano, ma soprattutto europeo, la consapevolezza che il tradizionale modello di Ordine Professionale non corrispondeva più alle necessità di un mondo in trasformazione, nel quale la competenza di un professionista non poteva essere garantita esclusivamente mediante una abilitazione ottenuta al termine del percorso di formazione professionale, ma doveva essere mantenuta da un processo continuo di aggiornamento e di formazione continua, che non veniva certificata dal sistema ordinistico.

L'AIN infatti era entrata a far parte, al termine degli anni 80, di una rete di associazioni europee, istituita formalmente nel 1989, denominata FEPE – Fédération Européenne des Professionnels de l'Environnement, costituita da:

- AFIE – Association Française des Ingénieurs Écologues
- AIN – Associazione Italiana Naturalisti
- APEA – Associaçào Portuguesa do Ambiente
- ASFEC – Association Française des Ecoconseillers
- BÖB – Bund der Ökologen Bayerns
- VGöD – Verband für Geoökologie in Deutchland
- The Institution of Environmental Health Officers
- LSI – The Landscape Institute
- ASEP – Association Suisse des Écologues Professionnels
- REC – Reseau Eco-Conseil
- WPLA – Working Panel of Local Authority Ecologists

In nessuno dei Paesi a cui appartenevano le diverse Organizzazioni esisteva un modello di abilitazione all'esercizio dell'attività professionale analogo a quanto previsto dalla normativa italiana, mentre quasi tutte aderivano ad un modello di riconoscimento dell'esperienza e della competenza professionale, basato su forme di certificazione.

Negli anni 90 la creazione del mercato unico europeo e l'istituzione della libera circolazione dei servizi e delle persone, ha determinato l'emanazione di una serie di direttive sul "Sistema

Generale di riconoscimento delle qualifiche professionali" (Direttiva 89/48/CEE; Direttiva 92/51/CEE, Direttiva 92/42/CE), finalizzate a rendere compatibili i diversi sistemi.

Il Consiglio Nazionale per l'Economia e il Lavoro CNEL ha quindi avviato prima un'analisi della situazione delle professioni non afferenti ad un Collegio o ad un Ordine Professionale, e successivamente ha istituito una Consulta delle Professioni non Regolamentate, della quale l'AIN ha fatto parte con il numero 35/03.

Proprio l'adesione alla Consulta ha costituito uno stimolo per la costituzione della FEDAP Federazione delle Associazioni Ambiente e Paesaggio, che riuniva appunto le associazioni:

- AIAPP Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio
- AIN Associazione Italiana Naturalisti
- AIP Associazione Italiana Pedologi
- AIPIN Associazione Italiana per l'Ingegneria naturalistica
- AISA Associazione Italiana Scienze Ambientali
- IAED International Association for Environmental Design
- SIEP/IALE Società Italiana di Ecologia del Paesaggio – IALE Sezione Italiana

Sempre su impulso del CNEL, l'AIN si è dotato del Repertorio Nazionale dei Soci Esperti, costruendo uno specifico sistema di certificazione volontaria dell'esperienza dei Soci, di cui parlerà Maurizio Conti dopo di me.

Per alcuni anni, è sembrato davvero che il sistema Ordinistico, che a scala europea esiste quasi solo in Italia e in Spagna, e parzialmente in alcuni altri Paesi per le professioni sanitarie e giuridiche, fosse destinato ad essere soppiantato dal nuovo sistema basato su Associazioni Professionali organizzate su base volontaria, in grado di certificare i propri soci secondo griglie di valutazione pubbliche e verificabili

Con l'inizio del secolo, l'indirizzo politico in questo campo ha nuovamente cambiato direzione. Nel 2002 le professioni sanitarie hanno introdotto il sistema dell'Educazione Continua in Medicina (a regime dal 2008), per le altre professioni l'introduzione dell'obbligo di "formazione continua permanente" è stato sancito dal D.L. 138/2011 (convertito in Legge n. 148/2011) e disciplinato dal regolamento attuativo DPR 137/2012. Il sistema della certificazione da parte delle associazioni è stato in qualche modo frenato da questo fatto, che ha rappresentato una vera e propria rivoluzione copernicana per il mondo delle professioni regolamentate.

Nel 2006 si è costituito il CATAP Coordinamento delle Associazioni Tecnico-scientifiche per l'Ambiente ed il Paesaggio, costituito da quasi tutte le associazioni aderenti in precedenza alla FEDAP e da altre, meno connesse a specifiche figure professionali:

- AAA Associazione Analisti Ambientali
- AIAPP Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio
- AIN Associazione Italiana Naturalisti
- AIPIN Associazione Italiana per l'Ingegneria naturalistica

- ArcheoClub d'Italia -ONLUS
- SIEP-IALE Società Italiana di Ecologia del Paesaggio
- SIGEA Società Italiana di Geologia Ambientale

Si tratta di un Coordinamento, e non di una Federazione, che ha quindi l'obiettivo di rilanciare, moltiplicandone l'efficacia con azione sinergica, attività di singole associazioni su temi specifici di loro pertinenza, e portare avanti istanze di interesse generale.

Le finalità del CATAP relativamente alle tematiche dell'ambiente e del paesaggio, sono:

- favorire la qualità della cultura tecnico-scientifica multidisciplinare ai diversi livelli conoscitivi;
- favorire la qualità delle competenze professionali e dei relativi prodotti tecnici;
- occuparsi di settori che prevedono analisi e valutazioni paesistiche e ambientali di livello sistemico, nonché dell'applicazione di tali studi nei settori di interesse, favorendo le implicazioni sinergiche;
- porsi come interlocutore tecnico-scientifico nei confronti degli enti di governo, in particolare nella stesura di normative, direttive tecniche, linee guida e attività pianificatorie in genere;
- confrontarsi con le altre associazioni tecnico-scientifiche su aspetti metodologici ed esperienze; con associazioni ambientaliste ed altre associazioni e istituzioni culturali, nella focalizzazione, condivisione e comunicazione dei valori ambientali che sono alla base della vita sulla Terra;
- confrontarsi con gli Ordini professionali e le associazioni di categoria sulle tematiche di interesse.

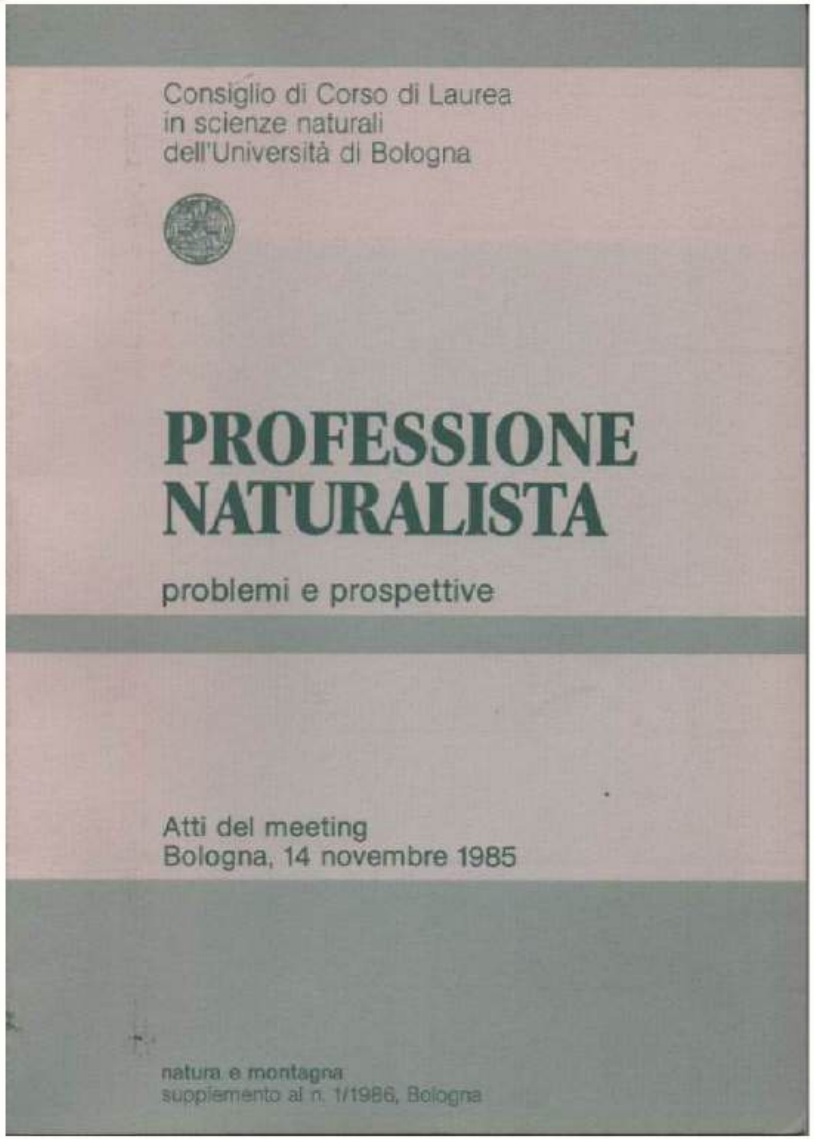
Nel corso degli ultimi anni, l'AIN ha avviato un percorso di collaborazione con il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, che ha portato all'iscrizione al collegio di molti Naturalisti liberi professionisti, e di cui parleranno i relatori che mi seguiranno.

In conclusione, il percorso di rappresentanza dell'AIN nel corso dei suoi 54 anni di vita è stato complesso, ha permesso di raggiungere alcuni importanti risultati, mentre ha fallito il raggiungimento di altri. In ogni caso, tutto è stato fatto esclusivamente attraverso l'azione, l'impegno e le capacità delle persone che, volontariamente, gratuitamente e spesso a scapito della propria attività professionale, oltre che di quella personale e familiare, hanno investito il proprio tempo e le proprie competenze per l'Associazione.

L'AIN: percorso storico nella gestione della rappresentanza. I coordinamenti: FEPE, FEDAP, CATAP

Gian Luigi Rossi


AIN
Home
Associazione
Sezioni
RNSE
News
Contatti
Associazione Italiana
Naturalisti


Consiglio di Corso di Laurea
in scienze naturali
dell'Università di Bologna
PROFESSIONE
NATURALISTA
problemi e prospettive
Atti del meeting
Bologna, 14 novembre 1985
natura e montagna
supplemento al n. 1/1986, Bologna

Articolo 1 – Definizione di Naturalista

Con il termine di NATURALISTA si intende colui che si occupa, direttamente o indirettamente, di ambiente, facendo dell'approccio olistico ed ecosistemico la regola base della propria attività.

Si definisce "Naturalista" colui che è in possesso di uno tra i seguenti diplomi di laurea:

- Scienze Naturali
- 27 – Classe delle Lauree in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura
- 68S – Classe delle Lauree Specialistiche in Scienze della Natura)
- L-32 Classe delle Lauree in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura
- LM-60 Classe delle Lauree Magistrali in Scienze della Natura.

I Naturalisti devono comunque possedere una buona preparazione naturalistica nel campo della botanica, della zoologia, delle scienze della terra, dell'ecologia.

ACCADEMIA NAZIONALE DELLE SCIENZE
detta dei XL

ASSOCIAZIONE ITALIANA NATURALISTI
A.I.N.

Atti del Convegno sul tema:

LA PROTEZIONE AMBIENTALE E LA FUNZIONE DEL NATURALISTA

a cura di
ROBERTO MALARODA

Roma, 18 Ottobre 1986

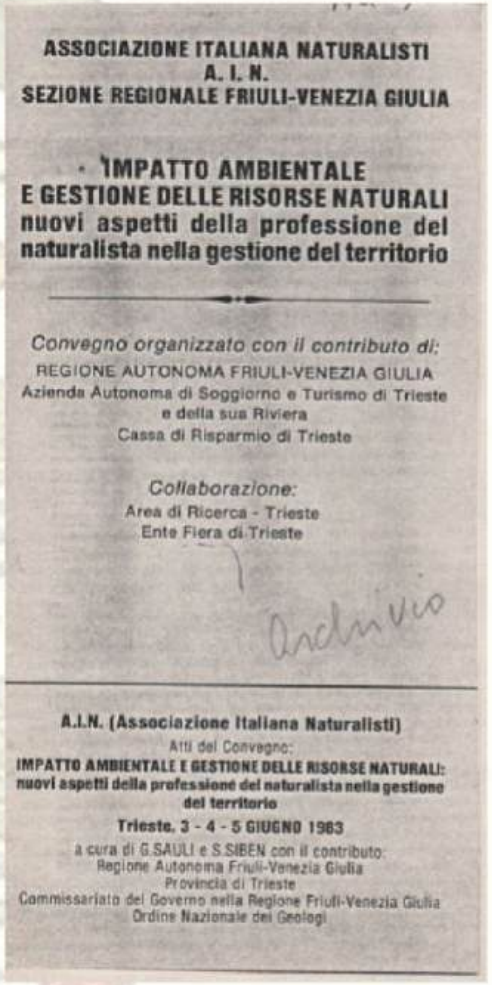
A.I.N.
ASSOCIAZIONE ITALIANA NATURALISTI

L'ambiente razionale

Metodologie per l'indagine e la gestione territoriale



Il Vantaggio Edizioni



ASSOCIAZIONE ITALIANA NATURALISTI
A. I. N.
SEZIONE REGIONALE FRIULI-VENEZIA GIULIA

IMPATTO AMBIENTALE E GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI
nuovi aspetti della professione del naturalista nella gestione del territorio

Convegno organizzato con il contributo di:
REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Trieste e della sua Riviera
Cassa di Risparmio di Trieste

Collaborazione:
Area di Ricerca - Trieste
Ente Fiera di Trieste

Archivio

A.I.N. (Associazione Italiana Naturalisti)
Atti del Convegno:
IMPATTO AMBIENTALE E GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI: nuovi aspetti della professione del naturalista nella gestione del territorio
Trieste, 3 - 4 - 5 GIUGNO 1983
a cura di G.SAULI e S.SIBEN con il contributo:
Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
Provincia di Trieste
Commissariato del Governo nella Regione Friuli-Venezia Giulia
Ordine Nazionale dei Geologi

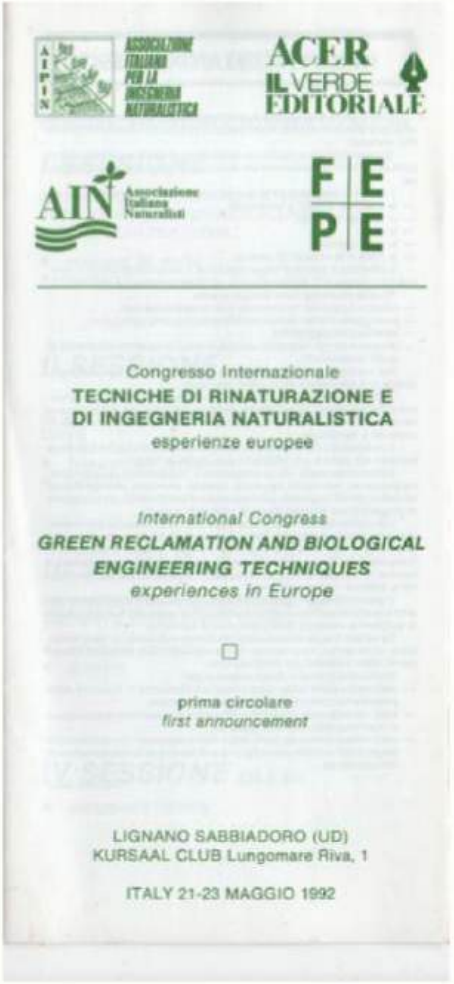


AIN Associazione Italiana Naturalisti
Sezione Lazio

CONGRESSO ANNUALE A.I.N.
CIVITA DI BAGNOREGIO

"IMPATTO AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE NATURALISTICA NELLA REALTÀ APPENNINICA"

BAGNOREGIO (VT)
14-15 ottobre 1988



ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA INGEGNERIA NATURALISTICA
ACER IL VERDE EDITORIALE
AIN Associazione Italiana Naturalisti
F E P E

Congresso Internazionale
TECNICHE DI RINATURAZIONE E DI INGEGNERIA NATURALISTICA
esperienze europee

International Congress
GREEN RECLAMATION AND BIOLOGICAL ENGINEERING TECHNIQUES
experiences in Europe

prima circolare
first announcement

LIGNANO SABBIADORO (UD)
KURSAAL CLUB Lungomare Riva, 1

ITALY 21-23 MAGGIO 1992



AIN Associazione Italiana Naturalisti

IX Congresso Nazionale

L'EDUCAZIONE AMBIENTALE NELLA CULTURA DEL CITTADINO EUROPEO DEL 2000: IDEE A CONFRONTO

Napoli 26-27 novembre 1998

Istituto Suor Orsola Benincasa
Sala degli Angeli
via Suor Orsola, 10

AIN Associazione Italiana Naturalisti

Piazza Cattaneo, 26/7 - 16128 Genova

Supplemento al n. 42
del Notiziario dell'Associazione
Italiana Naturalisti

Periodico di informazione
e aggiornamento dei Dottori
in Scienze Naturali

ATTI DEL CONVEGNO

FUNZIONE DEL NATURALISTA NEL CONTESTO DELLA NUOVA LEGISLAZIONE AMBIENTALE

Per l'istituzione dell'Ordine dei Dottori Naturalisti

Roma, 16 marzo 1993
Sala Conferenze Hotel Nazionale, Piazza Montecitorio, 131

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo IV/70% - Quadrimestrale
Supplemento al n. 42
Autorizzazione Tribunale di Torino n. 3719 del 6-11-1986
Stampa: Tipolitografia A.T.A. - Genova

F E
P E

FEDERATION EUROPEENNE DES PROFESSIONNELS DE L'ENVIRONNEMENT
EUROPEAN FEDERATION OF ENVIRONMENTAL PROFESSIONALS
EUROPÄISCHE VEREINIGUNG DER UMWELTWISSENSCHAFTLICHEN BERUFE
FEDERAZIONE EUROPEA DEI PROFESSIONISTI DELL'AMBIENTE
FEDERAÇAO EUROPEIA DE PROFESSIONAIS DE AMBIENTE

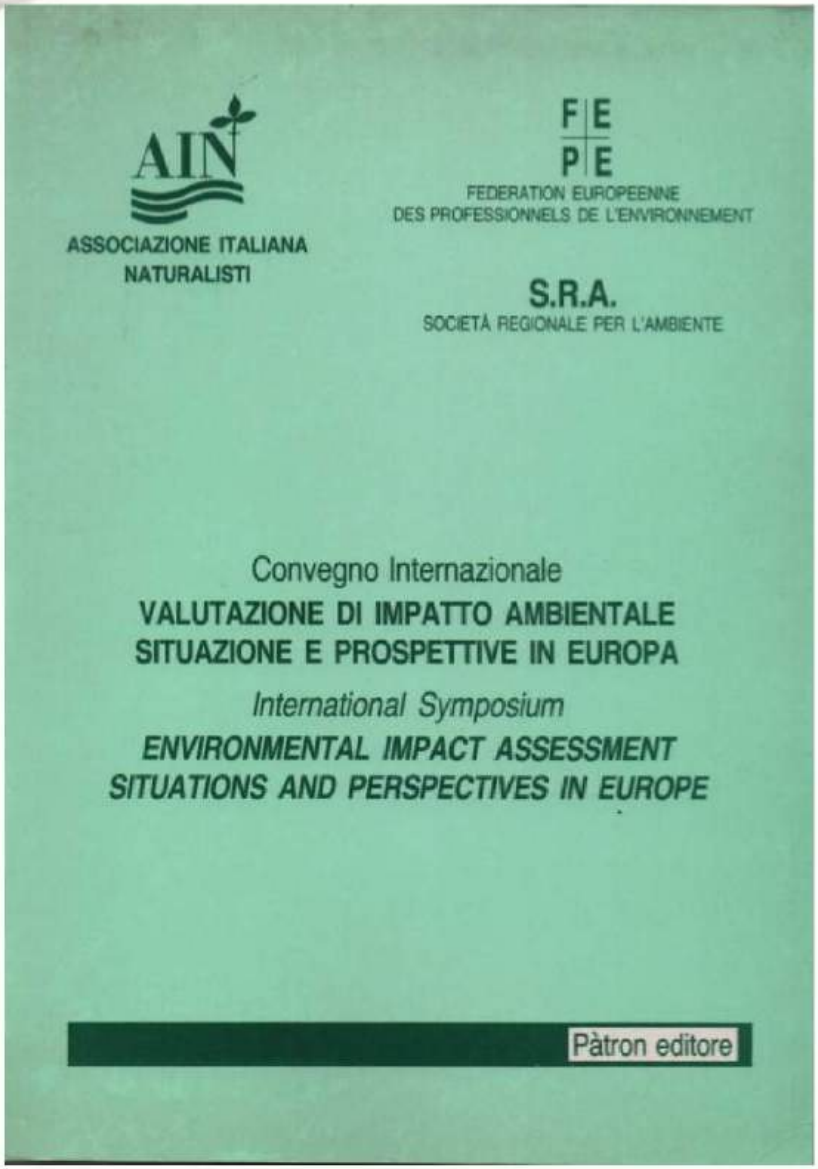
Annuaire des professionnels de l'environnement

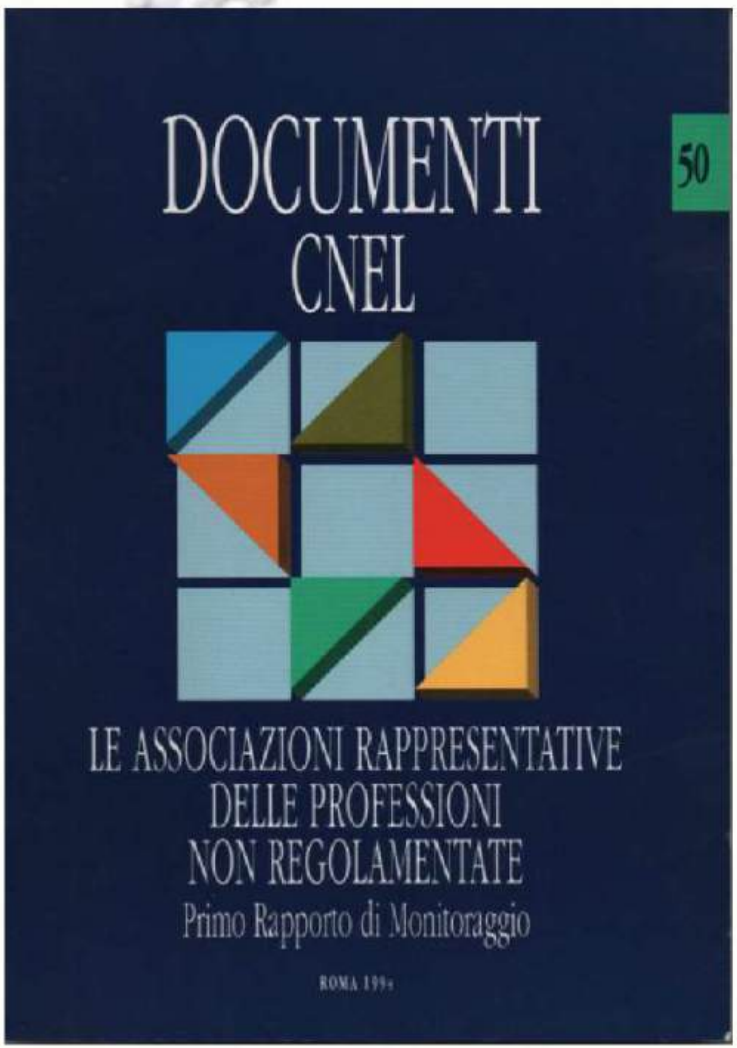
Directory of Members of the European Federation of Environmental Professionals

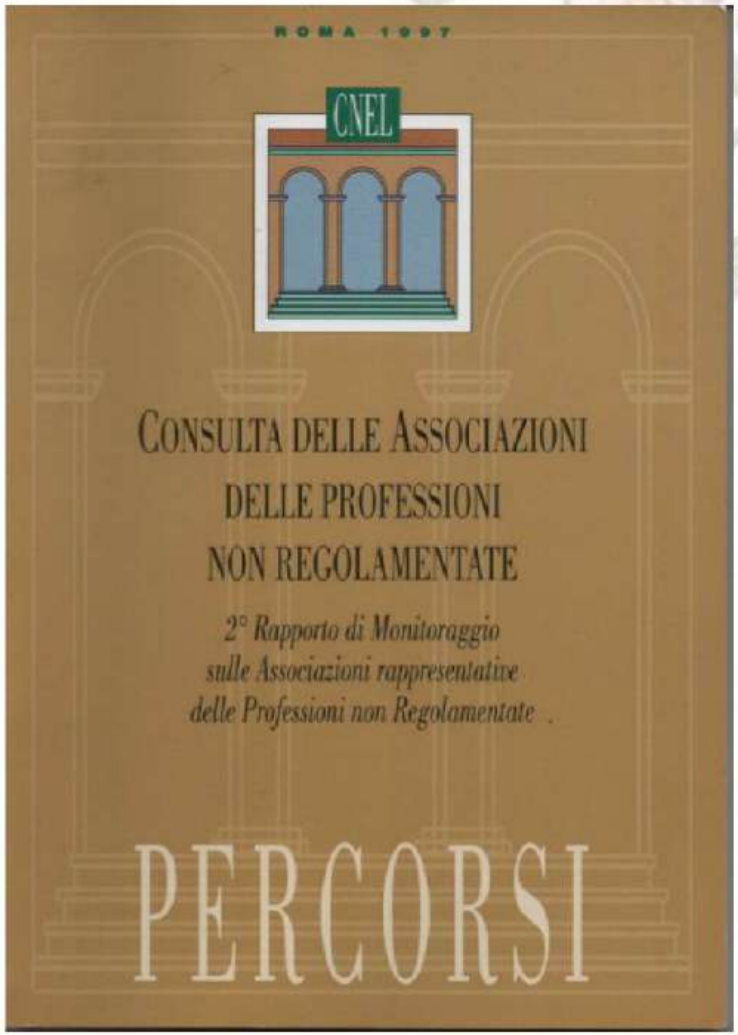
Verzeichnis der Einzelmitglieder der Europäischen Vereinigung der Umweltwissenschaftlichen Berufe

1992/93

- AFIE – Association Française des Ingénieurs Écologues
- AIN – Associazione Italiana Naturalisti
- APEA – Associaçào Portuguesa do Ambiente
- ASFEC – Association Française des Ecoconseillers
- BÖB – Bund der Ökologen Bayerns
- VGöD – Verband für Geoökologie in Deutchland
- The Institution of Environmental Health Officers
- LSI – The Landscape Institute
- ASEP – Association Suisse des Écologues Professionnels
- REC – Reseau Eco-Conseil
- WPLA – Working Panel of Local Authority Ecologists


AIN
ASSOCIAZIONE ITALIANA
NATURALISTI
F E
P E
FEDERATION EUROPEENNE
DES PROFESSIONNELS DE L'ENVIRONNEMENT
S.R.A.
SOCIETÀ REGIONALE PER L'AMBIENTE
Convegno Internazionale
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
SITUAZIONE E PROSPETTIVE IN EUROPA
International Symposium
ENVIRONMENTAL IMPACT ASSESSMENT
SITUATIONS AND PERSPECTIVES IN EUROPE
Pàtron editore


DOCUMENTI
CNEL
50
LE ASSOCIAZIONI RAPPRESENTATIVE
DELLE PROFESSIONI
NON REGOLAMENTATE
Primo Rapporto di Monitoraggio
ROMA 199


ROMA 1997
CNEL
CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI
DELLE PROFESSIONI
NON REGOLAMENTATE
2° Rapporto di Monitoraggio
sulle Associazioni rappresentative
delle Professioni non Regolamentate
PERCORSI

FEDAP
Federazione Associazioni Professionali Ambiente e Paesaggio

REPERTORIO DELLE ASSOCIAZIONI FEDERATE

AIAPP - Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio
AIN - Associazione Italiana Naturalisti
AIP - Associazione Italiana Pedologi
AIPIN - Associazione Italiana per l'Ingegneria Naturalistica
AISA - Associazione Italiana Scienze Ambientali
IAED - International Association for Environmental Design
SIEP/IALE - Società Italiana di Ecologia del Paesaggio - IALE Sezione Italiana

Ottobre 1999

La FEDAP sta provvedendo all'attivazione di un sito Web che riporterà i dati salienti relativi alla Federazione e alle Associazioni che ne fanno parte. Per ogni Associazione federata saranno resi disponibili gli atti ufficiali (Statuto, Regolamento, Repertorio loro esperti, Codice deontologico, ecc.), i nominativi e gli indirizzi dei referenti, il calendario degli eventi nonché l'aggiornamento sulle iniziative in corso. Il Sito Web della FEDAP risponderà all'esigenza dell'ormai globale rete di collegamenti telematici e contribuirà a rendere più visibile la Federazione e le Associazioni che ne fanno parte.

Federazione Associazioni Professionali Ambiente e Paesaggio

Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio

IL PARERE DEGLI SPECIALISTI SULLA RIFORMA DEGLI ORDINAMENTI DI TUTELA DEL PAESAGGIO IN ITALIA

Raccomandazioni per la redazione di una carta del paesaggio avanzate dal Convegno Nazionale FEDAP-AIAPP "La trasformazione sostenibile del paesaggio" con il Patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Ministero dell'Ambiente

Napoli, 8 ottobre 1999

sommario

PRINCIPI E STRATEGIE
1- Contenuti e metodi per interpretare il paesaggio
2.- Tutela, sviluppo sostenibile e gestione
3.- Adattare le politiche alla diversità dei paesaggi

GLI SPECIALISTI E LE COMPETENZE TECNICHE
4.- La professionalità degli esperti di settore
5.- La scuola e la formazione
6.- Diffusione e evoluzione della cultura del paesaggio

PROGETTAZIONE E QUALITÀ DEL PAESAGGIO
7.- Manufatti e contesto
8.- Il vincolo autorizzativo
9.- Complessi paesaggistici e giardini storici
10.- Creazione di nuovi paesaggi
11.- Recupero di aree degradate
12.- Il paesaggio delle grandi opere nella disciplina del VIA

IL PAESAGGIO NELLA PIANIFICAZIONE ORDINARIA
13.- Rapporti tra pianificazione ordinaria e paesaggio
14.- Contenuti della pianificazione del paesaggio
15.- I piani urbanistico territoriali sovraordinati
16.- I piani dei parchi naturali
17.- I piani regolatori comunali e i loro strumenti di attuazione

LA PIANIFICAZIONE DEL PAESAGGIO PER FINALITÀ MIRATE
18.- Difesa del suolo
19.- Aree agricole
20.- Aree metropolitane e urbanizzate

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI DEL DOTTORE NATURALISTA

RELATIVO ALL'ANNO 1999

Il presente tariffario, approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale dell'Associazione Italiana Naturalisti (A.I.N.) come proprio riferimento per il calcolo delle competenze in caso di incarichi e gare, viene applicato in via provvisoria per il 1999 sino all'approvazione definitiva all'Assemblea Nazionale.

Il presente documento modifica quanto adottato dall'Associazione Italiana Naturalisti durante l'Assemblea Nazionale del 13 dicembre 1986 e successivi aggiornamenti e modifiche.

SENZA CATEGORIA

NEWS SU TRANSIZIONE, ECOSISTEMI, PAESAGGIO 2026

5 FEBBRAIO 2026 | CATAP

ANTOLOGIE MENSILI DI NOTIZIE SU TRANSIZIONE, ECOSISTEMI, PAESAGGIO

News linkabili riprese da testate e siti on-line considerati da Google News, e da segnalazioni ricevute. Per un inquadramento del lavoro rispetto al tema generale ed al percorso di ,monitoraggio: Rapporto CATAP 2025.3.

SETTEMBRE 2026

AGOSTO 2026 – LUGLIO 2026 – GIUGNO 2026 – MAGGIO 2026 – APRILE 2026 – MARZO 2026 – FEBBRAIO 2026 – GENNAIO 2026 – *precedenti*

Modalità di selezione: 1. Rassegna periodica dalle notizie fornite da Google. 2. Ricerca diretta per parole-chiave. 3. Segnalazioni ricevute (per proposte di inserimento inviare a: catap.italia@gmail.com)

NB. Le news riflettono posizioni diverse, in più casi distanti da quelle di CATAP, comunque ritenute utili per informazione e confronti. Nel suo insieme il data-base si propone di evidenziare alcuni sviluppi rilevanti delle informazioni che arrivano al pubblico sulla questione poliedrica della transizione.

Coordinamento delle Associazioni Tecnico-scientifiche per l'Ambiente ed il Paesaggio

C.A.T.A.P. è il Coordinamento del seguente gruppo di associazioni tecnico-scientifiche italiane interessate ai temi dell'ambiente e del paesaggio, a cui afferiscono ricercatori, tecnici delle amministrazioni, professionisti, altre persone di cultura):
AAA (Associazione Analisti Ambientali), AIAPP (Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio), AIN(Associazione Italiana Naturalisti), AIPIN (Associazione Italiana per l'Ingegneria naturalistica), ArcheoClub d'Italia ONLUS, SIEP-IALE (Società Italiana di Ecologia del Paesaggio), SIGEA (Società Italiana di Geologia Ambientale)

Questionario generale MASE ai fini della consultazione sul PNR (Piano Nazionale di Ripristino) in redazione. Basi per le osservazioni CATAP (Coordinamento Associazioni Tecnico-scientifiche per l'Ambiente ed il Paesaggio) - 29 maggio 2026

Vedi
https://partecipa.gov.it/processes/ConsultazionePianoRipristino
https://partecipa.gov.it/processes/ConsultazionePianoRipristino/f/410/
https://partecipa.gov.it/processes/ConsultazionePianoRipristino/f/411/surveys/87

PREMESSA

Le seguenti basi per le risposte al Questionario Generale in oggetto riflettono quanto al momento emerso dalle interazioni nel Coordinamento CATAP.

Una risposta è già stata inviata come CATAP al Questionario specifico, limitatamente ad una premessa terminologica giudicata rilevante per il Piano. Purtroppo, a meno di nuove disponibilità da parte della